

Volalto, nove guerriere ma è disfatta



PALLAVOLO

Carlo Giannoni

Per la società della Golden Tulip Volalto quella di Firenze era un'altra partita di allenamento visto che ancora non sono arrivate quelle atlete che avrebbero dovuto sostituire le cinque giocatrici estromesse alla fine del girone di andata. E a Firenze, com'era prevedibile, è finita ancora una volta 3-0 anche perché nel capoluogo toscano la Golden Tulip Volalto si è presentata con sole nove giocatrici, essendo venuta meno anche la Simon Castaneda che ha lasciato, insalutata ospite, il club casertano per far ritorno, probabilmente, a Cuba. Al Pala Mandela Forum di Firenze coach Malcangi ha, quindi, dovuto fare affidamento quasi esclusivamente sulla Poll

(18 punti per lei con 2 ace in battuta) e sulle ragazze provenienti dalla formazione di serie C, avendo anche buone risposte da queste ultime, soprattutto dalla Misceo, autrice di 7 punti. In sede di cronaca c'è ben poco da dire sul primo set che le toscane si sono aggiudicate con l'eloquente punteggio di 25-9 a conferma di una superiorità apparsa netta.

E dev'essere stata questa anche la convinzione delle atlete di casa che hanno affrontato il secondo set con supponenza, consentendo alle orgogliose rosanero di ribattere punto su punto, subendo le iniziative della Dalia e di una scatenata Poll. La difesa della Golden Tulip ha fatto il resto e il set è vissuto così sul piano dell'equilibrio con la Volalto che ha anche avuto più di un'occasione per far

suo il parziale. La maggiore esperienza delle padrone di casa, però, alla fine ha avuto la meglio e ai vantaggi il Bisonte Firenze si è imposto per 30-28. Lo spavento corso ha spinto le fiorentine ad accelerare nella terza frazione di gioco così da portarsi subito in vantaggio sul 6-2. E su questo gap iniziale le toscane hanno costruito tutto il set, aumentando continuamente il divario (11-6, 14-7) prima di subire il tentativo di rientro delle casertane, favorito anche dal secondo ace della Poll (18-14).

È stata soprattutto la Nwakalor a ridare smalto all'azione delle padrone di casa che hanno costruito sette match-ball, sfruttando il primo e chiudendo sul 25-10 il parziale e l'intera gara. Va ribadito che la squadra – come ha sottolineato anche la Ghilardi nelle interviste di fine partita – ha offerto una buona prestazione, al limite delle sue attuali possibilità viste le quasi nulle rotazioni, ma anche la carenza di atlete di spessore e in grado di competere a pari livello con le avversarie nel massimo campionato di volley femminile.

La società sta cercando soluzioni, anche se parziali, a una situazione che diviene sempre più difficile e che ha bisogno di una svolta in tempi rapidi perché il campionato va avanti e non si può continuare ad «allenarsi» soltanto. Anche se i risultati delle dirette avversarie danno una indiretta mano al club casertano che continua a occupare l'ultimo gradino della graduatoria, ma vede la Lardini Filottrano e la salvezza distante soltanto sei punti.

